

Rilevazione delle percezioni degli studenti in merito alle competenze professionali

Il seguente strumento di rilevazione nasce dalla collaborazione fra Fabrizio Consorti (Università “La Sapienza” di Roma, Presidente SIPEM) e i ricercatori Alessio Surian e Diego Di Masi dell’Università di Padova.

Vi si può accedere tramite il seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/MQXWRPJ>

Si basa sul referenziale CanMEDS, articolato in 7 aree di competenza, messo a punto dal Royal College per le competenze in ambito medico (<http://canmeds.royalcollege.ca/en/framework>).

In questa fase (marzo-aprile 2017) lo strumento viene messo a punto con studenti del primo anno di medicina per essere poi proposto alla prossima coorte dell’a.a. 2017/2018.

Oltre all’Università “La Sapienza” di Roma che partecipa sin dall’inizio a questo studio, la fase di test e di prima somministrazione viene aperta alla collaborazione di altre università che siano interessate a rilevare l’ “immagine professionale” degli studenti che cominciano la propria formazione in ambito medico. Il questionario viene proposto in forma anonima, pur permettendo di rilevare alcuni dati anagrafici per analisi di dettaglio e dando la possibilità agli studenti di indicare un nickname con cui poter individuare a posteriori l’adeguatezza delle proprie risposte. Viene preceduto on-line da una brevissima spiegazione operativa.

La seguente introduzione permette di contestualizzare con gli studenti il senso della proposta:

“A quali accertamenti devo sottoporre una donna di 50 anni che dichiara astenia e dimagrimento progressivi? Che classe di antibiotici è più adatta per un 70enne con broncopolmonite in cura domiciliare?”

Penso che vi siate iscritti al corso di laurea in medicina per saper rispondere a domande di questo tipo. Tuttavia scoprirete (o forse avete già scoperto durante i tirocini) che un medico prende decisioni di molti altri tipi. Non esiste un corso in cui si insegnano queste “altre cose”, perché fanno parte del modo di “essere” medico e si assume che le apprendiate per assorbimento, guardando come si comportano i vostri professori. E’ importante però anche l’immagine di medico che già avete dentro di voi, per come l’avete creata dalle esperienze personali di cura, dai media (i film, le serie tv, ...) o dal contesto sociale.

Questo questionario vi propone 15 situazioni realistiche, in cui un medico deve operare scelte che non sono di tipo tecnico-professionale (diagnosi e terapia), ma ugualmente fortemente significative per l’impatto che hanno sulla vita dei suoi pazienti. Troverete 5 azioni possibili, da mettere in ordine a partire da quella che adattereste come preferita a quella che considerate la meno corretta. Tutte hanno un loro rationale, ma la scelta di priorità riflette il modo di vedere l’immagine di medico, il suo ruolo, i principi in base ai quali agisce. Compilarlo sarà un utile esercizio per mettere alla prova il vostro modo di immaginare la professione. Non servono conoscenze particolari, ragionate solo in base ai vostri convincimenti.

Potrete scegliere l’anonimato completo o di indicare la vostra identità anche con un nickname, per poter avere un feed-back personale sui vostri risultati”.

Per ulteriori informazioni: alessio.surian@gmail.com